



# Comune di Padova

Facendo seguito alla deliberazione n. 2022/0286 del 24/05/2022 volta ad autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'ipotesi di "Modifica all'art. 15 comma 3 del Contratto Collettivo Integrativo del personale dirigente per il triennio 2021-2023 sottoscritto in data 24/12/2021", sottoscritta in data 31/03/2022 e dato atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 9 del 10/05/2022, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001;

**il giorno 17 giugno 2022**

la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale sottoscrivono il presente Contratto Collettivo Integrativo del Comune di Padova.

PER IL COMUNE DI PADOVA

il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica  
dott. Giovanni Zampieri

Delegazione trattante di parte sindacale:

FP CGIL Territoriale e/o Aziendale

CISL FP Territoriale e/o Aziendale

UIL FPL Territoriale e/o Aziendale

DIREL Territoriale e/o Aziendale

DIRER Territoriale e/o Aziendale

MODIFICA ALL'ART. 15 COMMA 3 DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE PER IL TRIENNIO 2021-2023 SOTTOSCRITTO IN DATA 24.12.2021

**Modifica all'art. 15 comma 3 del C.C.I. 24.12.2021 sulla differenziazione e variabilità della retribuzione di risultato**

1. Le parti, in base a quanto previsto nella dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.I. del 24.12.2021, concordano nel modificare il comma 3 dell'articolo 15 del medesimo C.C.I. prevedendo che ad una percentuale del 30% del personale dei dirigenti in servizio presso l'Ente, con arrotondamento all'unità superiore, che abbiano ottenuto una valutazione più alta prevista dal sistema di valutazione della performance individuale dell'Ente, è attribuita una maggiorazione del 30% del valore medio pro-capite delle risorse destinate alla retribuzione di risultato.

**DICHIARAZIONE A VERBALE DI PARTE PUBBLICA**

La proposta iniziale dell'amministrazione è quella di applicare gradualmente la nuova disciplina di cui all'art. 15 comma 3 del C.C.I. del 24.12.2021 prevedendo per l'anno 2021 una percentuale del 20% del personale dirigente destinatario della maggiorazione della retribuzione di risultato del 30%, con possibilità di elevarla al 30% a partire dall'anno 2022.

**DICHIARAZIONE A VERBALE DI PARTE SINDACALE**

Le organizzazioni sindacali sono favorevoli per l'anno 2021 a ridurre dal 40% al 30% il numero di dirigenti destinatari della maggiorazione della retribuzione di risultato del 30% di cui all'art. 15 comma 3 del C.C.I. del 24.12.2021, con la prospettiva di un incremento di tale numero di dirigenti beneficiari della differenziazione retributiva dopo una attenta valutazione dell'impatto e della sostenibilità economica, nel rispetto dell'equilibrio nella distribuzione della retribuzione di risultato, tenendo anche conto dell'effetto delle assunzioni dei nuovi dirigenti.

